



Sito web: www.provincia.cuneo.it
E-mail: ufficio.via@provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO UFFICIO V.I.A.
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200 fax
0171445560

2019/08.09/000017-01

OGGETTO: D.LGS. 152/06 E S.M.I.; L. R. 40/98 E S.M.I..

PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UNA CENTRALINA IDROELETTRICA IN LOCALITÀ MOLINO, ALIMENTATA DALLE RESTITUZIONI DEL NUOVO CANALE, NEI COMUNI DI NARZOLE E TRINITÀ (POTENZA INFERIORE A 1000 KW).

PROPONENTE: CONSORZIO DI IRRIGAZIONE BEALERA MAESTRA-DESTRA STURA, VIA ROMA N. 101, 12041 BENE VAGIENNA.

ASSOGGETTAMENTO ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 22.01.2019 con prot. n. 4426, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica ex art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della l.r. 40/1998 e s.m.i., presentata da parte del sig. Claudio Ambrogio, in qualità di Presidente del Consorzio di Irrigazione Bealera Maestra-Destra Stura, con sede legale in Bene Vagienna, Via Roma n. 101;
- con nota provinciale prot. n. 5640 del 28.01.2019 è stato comunicato al proponente, l'avvio della presente procedura;
- la Provincia ha pubblicato sul proprio Albo Pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento, dal 28 gennaio al 13 marzo 2019;
- con nota prot. n. 5639 del 28.01.2019, la Provincia ha provveduto a pubblicare gli elaborati depositati e a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, l'apporto istruttorio di competenza;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i e riguarda la "Realizzazione di una centralina idroelettrica in Loc. Molino del Comune di Narzole, alimentata dalle restituzioni del Nuovo Canale".

Il progetto prevede di sfruttare la portata restituita dal Canale Nuovo, senza, quindi, alcun incremento della portata derivata dal corpo idrico naturale.

La portata sarà derivata dal canale Bealera Maestra in Località Casali dei Molini di Bene Vagienna e vettoriata, tramite il canale Sarmassa, fino alla Località Podio dove verrà immessa nella condotta di carico dell'esistente centrale idroelettrica del Consorzio Sarmassa, sita a Narzole in Località Molino di Narzole; subito a monte dell'impianto suddetto sarà realizzato uno stacco mediante il quale la portata immessa nella condotta sarà spillata e turbinata in una centralina che verrà realizzata in adiacenza a quella esistente.

Le caratteristiche della centralina in progetto sono riassunte nel prospetto seguente:

Portata massima	350 l/s
Portata media annua	189 l/s
Salto di concessione	133,27 m
Potenza nominale media annua	247 kW
Volume annuo turbinato	5.957.280 mc

Producibilità totale annua	1,77 GWh
Periodo di funzionamento	1° ottobre – 30 aprile
Tipo di turbina	n. 1 Pelton
Condotta di carico	acciaio DN 1100 e
acciaio DN 700	

Considerato che:

- nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- nel corso del procedimento, da parte dei soggetti interessati, risultano pervenuti i seguenti contributi tecnici:
 - nota prot. ric. n. 17883 del 15.03.2019 del **Comune di Narzole** che espone quanto segue:

“La nuova centralina viene realizzata su un terreno attualmente di proprietà del Consorzio irriguo Canale Sarmassa, in parte sul sedime della Bealera del Molino, in area agricola produttiva – E -, all’interno della Classe II del PAI (sebbene al limite con la Classe IIIa1), in area a Vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 45/89 e in area a Vincolo Paesaggistico. Da un punto di vista urbanistico non si registrano criticità di rilievo; la successiva richiesta di Permesso di Costruire dovrà documentare, tra le altre cose, il titolo del richiedente ai sensi dell’art. 11 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.. Dovrà essere verificata la competenza per il rilascio dell’Autorizzazione per il Vincolo Idrogeologico ai sensi della L.R. 45/89 e s.m.i. (fino a 5.000 mq e 2.500 mc di competenza Comunale) mentre compete a questo Comune il rilascio dell’Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i..”
 - nota prot. ric. n. 12670 del 21.02.2019 del **Settore Tecnico Regionale di Cuneo** che ha espresso le seguenti valutazioni:

“Con riferimento alla nota sopra richiamata, considerato che gli interventi previsti nel progetto in oggetto non interessano corsi d’acqua naturali iscritti negli elenchi delle acque pubbliche della provincia di Cuneo e/o individuati catastalmente con sedimenti appartenenti al Demanio Pubblico dello Stato-Ramo idrico, si comunica che il progetto in esame non rientra nelle competenze autorizzative dello scrivente settore in merito all’applicazione del R.D. 523/1904. Tuttavia, dagli elaborati grafici di progetto, è stata rilevata l’occupazione di sedime appartenente al demanio idrico mediante l’utilizzo di una condotta forzata esistente (tubazione in acciaio DN 1100) localizzata lungo il rivo Geminella presso i mappali censiti al C.T. al Fog.28 nn.140 e 248 nel Comune di Narzole. Si comunica che da un primo controllo presso gli archivi del Settore non è stata riscontrata l’esistenza della concessione demaniale per la suddetta occupazione. Ai sensi del D.Lgs. 112/1998 compete alla Regione, tramite questo Settore, la regolarizzazione, la determinazione e la riscossione dei canoni/indennizzi demaniali dovuti per la servitù in questione nonché il recupero degli indennizzi dovuti per un periodo arretrato pari a 10 anni. Si invita pertanto il Consorzio di Irrigazione Bealera Maestra-Destra Stura a comunicare gli estremi dell’atto autorizzativo di detto attraversamento e, qualora mancante, provvedere ad inoltrare istanza al fine di consentire la regolarizzazione autorizzativa e concessoria.”
- Con nota prot. di ric. n. 12905 del 22.02.2019 l’**Ufficio provinciale Acque** ha comunicato che l’istanza in data 22.01.2019 del consorzio Consorzio di Irrigazione Bealera Maestra-Destra Stura intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica n. 1051/1VS dal Nuovo Canale nei comuni di Trinità e Narzole ad uso energetico - oggetto della presente procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA - risulta essere un’istanza di variante al rinnovo della derivazione n.1051, in capo al medesimo proponente.

In data 27 marzo 2019, l’**Organo Tecnico provinciale**, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell’A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo e dell’apporto istruttorio dell’Ufficio Acque di cui alla nota prot. di ric. n. 12905 del 22.02.2019, **ha unanimemente ritenuto che l’intervento in esame debba essere assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii.**, per la seguente motivazione.

L'intervento proposto si configura come porzione di un progetto complessivo (irriguo ed idroelettrico) proposto dal medesimo soggetto. Considerato che, la valutazione dei potenziali impatti ambientali derivanti dalla realizzazione del singolo intervento in esame risulterebbe limitata e frammentaria, poiché l'area geograficamente interferita è la medesima, al fine di consentire una corretta e compiuta valutazione degli eventuali effetti diretti e indiretti che potranno derivare sulle componenti ambientali coinvolte, si ritiene necessario una procedura di VIA, ex artt. 23 e segg. d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii., che tenga conto del progetto complessivo costituito pertanto dall'insieme di tutte le opere ed interventi.

Atteso che:

- ai fini del presente atto si è provveduto con idonea modalità al rispetto dei principi di cui al regolamento (UE) n. 2016/679;
- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014.

Richiamata la normativa di legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 15 del 31 gennaio 2018 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018-2020 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*" e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

Visto il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante "*Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116*";

Viste la nota prot. ric. n. 17883 del 15.03.2019 del Comune di Narzole, la nota prot. ric. n. 12670 del 21.02.2019 del Settore Tecnico Regionale di Cuneo e la nota prot. di ric. n. 12905 del 22.02.2019 dell'Ufficio provinciale Acque, in premessa richiamate.

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*".

Visto lo Statuto.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 27 marzo 2019, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

DISPONE

DI ASSOGGETTARE alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. d.lgs.152/06 e s.m.i. e L.R. 40/98 e s.m.i., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 22.01.2019 con prot. n. 4426, da parte del sig. Claudio Ambrogio, in qualità di Presidente del Consorzio di Irrigazione Bealera Maestra-Destra Stura, con sede legale in Bene Vagienna, Via Roma n. 101, in quanto dall'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico provinciale del 27 marzo 2019, sulla base dei pareri pervenuti e dell'apporto di Arpa Piemonte - supporto tecnico scientifico della Provincia, è emerso che lo stesso si configura come porzione di un progetto complessivo (irriguo ed idroelettrico) proposto dal medesimo soggetto. Considerato che, la valutazione dei potenziali impatti ambientali derivanti dalla realizzazione del singolo intervento in esame risulterebbe limitata e frammentaria, poiché l'area geograficamente interferita è la medesima, al fine di consentire una corretta e compiuta valutazione degli eventuali effetti diretti e indiretti che potranno derivare sulle componenti ambientali coinvolte, si ritiene necessario una procedura di VIA, ex artt. 23 e segg. d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii., che tenga conto del progetto complessivo costituito pertanto dall'insieme di tutte le opere ed interventi.

Il proponente è tenuto a predisporre la documentazione in conformità a quanto dettato dalla Parte seconda, Titolo III, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla L.R. 40/98 e s.m.i..

STABILISCE

di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 19, comma 11, d.lgs. 152/06 e s.m.i;

DA' ATTO

che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o innanzi il Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla conoscenza del presente atto.

IL DIRIGENTE
dott. Alessandro Riso

ESTENSORE:

Arch. Patrizia OLIVA
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale